



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 CASSINO
Via XX Settembre, 22 – 03043 CASSINO (FR) – C.F. 90032280605 - Tel. 0776/21841 Fax 0776/325373
*fric85400d@istruzione.it posta certificata*fric85400d@pec.istruzione.it
Sito web www.iccassino2.edu.it



Progetto continuità

un filo continuo...

2022/2023

NIDO – SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

PREMESSA

La Continuità educativa è uno dei nodi fondamentali per il successo scolastico e per la realizzazione dell'individuo in tutti i contesti di vita. nell'agire quotidiano. Nello scenario odierno, infatti, lo scopo del sistema scolastico è quello di fornire gli strumenti necessari. Essa, infatti, assicura ad ogni alunno la costruzione della propria identità, dal Nido al termine del ciclo di Scuola Secondaria di secondo grado, attraverso la progettazione di percorsi curriculari attentamente progettati, condivisi e armonizzati nelle metodologie didattiche. La scuola è, infatti, il primo banco di prova per la vita, il primo campo di applicazione di tutte quelle conoscenze, abilità e competenze da trasferire per un apprendimento permanente e per uno sviluppo globale della persona. La Continuità costituisce con l'Orientamento un binomio inscindibile; rappresenta, infatti, quello strumento attraverso il quale è possibile rendere più organico e consapevole il percorso didattico ed educativo dello studente, perché esso possa realizzarsi in modo unitario, progressivo e continuo attraverso il curricolo verticale, come documento educativo, metodologico e disciplinare. Allo stesso tempo, la continuità agevola il passaggio tra i vari ordini attraverso azioni mirate tra le "classi ponte" per rendere più fluido il percorso dell'alunno e finalizzate all'orientamento formativo. È necessaria, dunque, una didattica tesa all'Orientamento attraverso lo sviluppo di competenze strategiche trasversali a tutti gli ambiti del sapere. Questo significa realizzare un curriculum orientante così che l'Orientamento non assuma solo una funzione diagnostica ed informativa, ma piuttosto una valenza formativa. Attraverso una didattica orientante, infatti, l'alunno acquisisce quelle competenze strategiche e consapevolezza globale di sé che consentono di sviluppare quegli atteggiamenti che sostanziano la motivazione intrinseca che sta alla base di un apprendimento significativo in virtù del quale conoscenze e abilità diventano competenze atte a sviluppare la capacità di orientare e dirigere se stessi verso quegli obiettivi che configurano il proprio progetto di vita. Un aspetto importante della continuità educativa dovrebbe essere, dunque, costituito dalla progressiva, coerente armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento. Pur continuando a praticare la continuità educativa nel modo usuale (scambio di informazioni sugli studenti; attività/percorsi negli anni ponte; progettazione extracurricolare in comune), ci si propone di mettere a fuoco i requisiti fondamentali del curricolo verticale attraverso un lavoro di ricerca-azione fatto di rivisitazioni, ridefinizioni e aggiornamenti teso ad armonizzare gli interventi nei tre cicli e a introdurre in modo coerente prospettive metodologiche suggerite dalla moderna ricerca contribuendo a ulteriori sviluppi.

Pertanto, il progetto Continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo e didattico. Questo significa che il progetto non si limita alle lezioni svolte in continuità tra le classi ponte dei diversi ordini, ma, a partire dall'idea di ciclo unico, mette in pratica azioni volte a sviluppare una continuità di tipo verticale metodologia didattica praticata a partire dal confronto e dalla ricerca sul curricolo tra docenti dei diversi ordini. Parallelamente, il progetto mirerà anche a sviluppare azioni volte a sviluppare una continuità di tipo orizzontale col territorio, sollecitandone la partecipazione attiva e coinvolgendo enti e associazioni anche attraverso la progettualità didattica al fine di incrementarne la significatività per i discenti in una logica di scuola capace di farsi ponte tra apprendimenti e realtà.

L'idea di fondo di questo progetto, quindi, consiste nel concepire la "Continuità" come un'impostazione complessiva di tutto (o di ampia parte) del curricolo della scuola di base, da realizzarsi mediante attività stabili di sperimentazioni, progettazioni, ricerche, condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola

Pertanto, si rende necessaria riflettere insieme su *cosa* e *come* insegnare, in quale *spazio* e con quali *strumenti*, per individuare le criticità dovute a discontinuità che si evidenziano soprattutto nei passaggi tra i vari ordini di scuola e riflettere su strategie per l'attivazione di meccanismi comuni di apprendimento, relazioni fra ambiti disciplinari, mediante operazioni trasversali, volte a trovare soluzioni idonee a garantire il successo scolastico.

In particolare:

- individuare nodi problematici emersi dall'analisi dei dati invalsi e dei resoconti/azioni dei Dipartimenti e Gruppi della Didattica in un'ottica di confronto verticale;
- proporre, sulla base di quanto emerso, azioni anche di ricerca mirate al miglioramento metodologico didattico su ambiti individuati come prioritari;

- intensificare il confronto tra ordini di scuola armonizzando sempre più i sistemi di valutazione anche attraverso una formazione a cascata sempre più specifica, attraverso la costruzione di UDA ponte, ma soprattutto creando un format più articolato per il passaggio dei dati tra primaria e secondaria. Tale format potrebbe assumere la forma di intervista o di check list con domande guida che il docente della secondaria rivolge ai colleghi della primaria, non solo per creare classi prime armonizzate ma anche per individuare strategie didattiche capaci di “accogliere” i discenti in modo adeguato e tarare le attività didattiche, i contenuti, le metodologie e la valutazione;
- incentivare la riflessione sugli stili di insegnamento e i canali di comunicazione in un’ottica di inclusione;
- riflettere su procedure per graduare la complessità e rendere accessibile la formalizzazione;
- analizzare, su ambiti di studio (per es. le scienze, la geografia, la grammatica, la matematica), i fattori di permanenza e stabilità dei saperi per riflettere sulla sostenibilità didattica e ridimensionare eccessi nozionistici a favore di una maggiore significatività
- predisporre gli interventi e valutarne l’efficacia attraverso un’azione di monitoraggio per indirizzare consapevolmente il miglioramento

FINALITÀ DEL PROGETTO CONTINUITÀ

- Conoscere la specificità di ogni segmento scolastico e promuovere azioni di miglioramento in continuità verticale;
- promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al diverso e al cambiamento;
- attivare un lavoro sulla socializzazione e sul senso di appartenenza nei nuovi contesti e nella comunità classe/scuola, in un’ottica di crescita e di continuità, stemperando ansie e preoccupazioni e promuovendo la familiarizzazione con nuovi ambienti e contesti umani;
- favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all’insegna della continuità;
- incentivare il rapporto con il territorio e la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo;
- contribuire alla progettazione coordinata di percorsi e strumenti didattico- pedagogici tra i diversi ordini di scuola.

Per garantire il suddetto percorso formativo l’Istituto propone un itinerario scolastico che:

- crei “Continuità” nello sviluppo delle competenze che l’alunno può acquisire dall’ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, facendo sì che la scuola si ponga come fulcro di un sistema allargato ed integrato in continuità con l’ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

CONTINUITÀ VERTICALE

- Lezioni collaborative tra insegnanti di ordini diversi di scuola (Nido/Scuola dell’Infanzia: Scuola dell’Infanzia/ Scuola Primaria; Scuola Primaria / Scuola Secondaria di I grado; Scuola Secondaria di I grado / Scuola Secondaria di II grado);

- creazione di percorsi didattici formalizzati in UDA comuni ai due anni ponte (ultimo anno della scuola dell'Infanzia, classe prima della scuola Primaria, classi quarte e quinte della Primaria e classi prime della Secondaria I grado, classi terze della Secondaria di I grado e primo anno della Secondaria di II grado) finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra i diversi ordini;
- condivisione di strategie e di metodologie finalizzate a potenziare le abilità di studio;
- raccordo metodologico nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- individuazione dei prerequisiti e degli obiettivi essenziali che gli alunni uscenti da un ordine di scuola devono possedere, nel rispetto del curriculum verticale;
- incontri online / in presenza fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni;
- prove d'ingresso concordate e preparate dai docenti delle classi ponte.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE

La continuità orizzontale ha lo scopo di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere al sistema scolastico e formativo attraverso una serie di servizi ed attività destinati a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e a garantire l'uguaglianza delle opportunità.

Gli elementi più rilevanti che incidono sul processo formativo dell'alunno sono:

- progetti di raccordo con il territorio;
- servizi pubblici;
- strumenti dello sviluppo economico da esplorare come forme che caratterizzano la realtà produttiva locale;
- servizi sociali;
- strutture sociali;
- incontri con le famiglie per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa e l'organizzazione dei diversi ordini di scuola.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Nelle azioni della Commissione rientra la definizione dei criteri per la formazione delle classi. A tal proposito si evidenzia la necessità di stilare delle rubriche di valutazione (una per l'Infanzia, una per la Primaria, una per la Secondaria di I grado) che compileranno i docenti al termine del triennio (Infanzia), del quinquennio (Primaria) e del triennio (Secondaria di I grado).

Tali griglie rappresentano un quadro riassuntivo del grado di preparazione (area cognitiva), del grado di formazione (area non cognitiva), delle attitudini evidenziate e delle attività extrascolastiche praticate dai singoli allievi in quel segmento scolastico. Tutto ciò al fine di valorizzare le capacità degli alunni e favorire una equilibrata formazione delle classi.

La formazione delle classi, che sarà rispettosa dei criteri già definiti (formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro), sarà sostenuta dalla seguente documentazione tesa alla maggiore conoscenza possibile di ciascun alunno:

- scheda di valutazione;
- scheda di passaggio;
- certificazione delle competenze;

- rubriche di valutazione;
- portfolio dell'alunno con l'inserimento di documentazione che rilevi il percorso formativo e gli stili di apprendimento privilegiati.

PIANI DI RACCORDO

Piano di raccordo Nido – Scuola dell'Infanzia

Il passaggio tra le due strutture (**Nido –Scuola dell'Infanzia**) costituisce un momento delicato per il bambino e la sua famiglia sul piano: psicologico, affettivo, sociale, relazionale.

Modificare le proprie abitudini, interrompere rapporti significativi, incontrare nuove regole, creano nel bambino stati di ansia e di disorganizzazione.

La continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile, quindi, per garantire che tale passaggio assuma una rilevanza pedagogica affinché il bambino possa rafforzare e arricchire le sue competenze.

La continuità non è solo un passaggio verticale di informazioni. ma si configura come un vero e proprio progetto educativo e si realizza collegialmente (con tutti i soggetti coinvolti: bambini, famiglia, educatori ed insegnanti).

Una volta terminata la frequenza al Nido, i bambini cominciano la Scuola dell'Infanzia che rappresenta un indispensabile anello della catena educativa che parte dal Nido e arriva alla Scuola Elementare. La riforma per la Scuola dell'Infanzia sottolinea la necessità di uno stretto legame e di un continuo dialogo tra la Scuola dell'Infanzia, la famiglia e il Nido come contesto esperienziale di un grande valore per il bambino.

Il progetto di continuità **Nido - Scuola dell'Infanzia**, prevede incontri con i bambini che frequenteranno la scuola e saranno dedicati alla conoscenza degli spazi, delle insegnanti e dei futuri compagni delle diverse fasce di età attraverso varie attività.

Una delle proposte sarà quella di creare “**un prodotto insieme**” come simbolo di Continuità.

Lo strumento principale potrebbe essere un libro tattile e sensoriale a scelta delle educatrici che sarà presente nell'ambiente del Nido dall'inizio dell'anno scolastico, supportato ed integrato anche con del materiale didattico a tema, preparato precedentemente ed esposto negli ambienti del Nido al fine di stimolare la creatività e la fantasia dei piccoli alunni.

Finalità

- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi
- Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti
- Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario
- Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini
- Concordare un percorso metodologico- educativo comune
- Favorire scambi di informazione e di esperienze fra i due livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità
- Individuare modalità e strategie per l'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia.

Le educatrici del Nido, saranno poi indispensabili per veicolare informazioni alle insegnanti della scuola dell'Infanzia sulle caratteristiche dei bambini.

Di grande importanza sono poi le schede di osservazione dei bambini che si compilano durante la loro permanenza al Nido, le quali potranno costituire un punto di partenza per il confronto e lo scambio di informazioni tra docenti.

Il valore della documentazione per le educatrici risiede nel processo stesso della documentazione. In pratica, il processo di documentazione permette di comprendere meglio:

1. i processi di sviluppo dei bambini
2. i problemi che i bambini affrontano
3. le disposizioni dei bambini verso le situazioni educative

In tal modo, la documentazione offre alle educatrici la possibilità di “imparare” ad educare dai bambini stessi e dalle interazioni con loro (funzione pedagogica dell’osservazione).

Infine, il processo di documentazione può portare le educatrici ad una riflessione sul processo stesso (ad esempio durante le riunioni di gruppo di lavoro), oltre alla semplice raccolta di informazioni.

Piano di Raccordo Scuola dell’Infanzia-Scuola Primaria

- **Fase d’accompagnamento:** incontro virtuale attraverso scambi di prodotti multimediali tra alunni dell’ultimo anno dell’infanzia con gli alunni della prima classe della scuola primaria. Partendo dal bisogno di avvicinarsi gradualmente al salto che suggerirà il passaggio al nuovo ordine scolastico, i piccoli alunni dell’infanzia conosceranno ambienti, routine della primaria attraverso la narrazione dei loro compagni più grandi. Con l’aiuto dei docenti, gli alunni della primaria realizzeranno attività rivolte all’infanzia scaturite da compiti di realtà.
- Saranno attenzionati traguardi in matematica ed esplorate le recenti modifiche nel campo dei modelli teorici introdotte a seguito della ricerca neuroscientifica.

Piano di Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

Il Progetto Continuità è rivolto agli alunni di classe quinta della scuola primaria, agli alunni della scuola secondaria, ai docenti e ai genitori.

La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l’Istituto mette in atto per far sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine di scuola all’altro.

Tali azioni sono raggruppate nel modo seguente:

Continuità per gli alunni

Continuità per i docenti

Continuità per i genitori

CONTINUITÀ PER GLI ALUNNI

Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni, sia della scuola primaria che di quella secondaria. La nuova dislocazione delle classi quinte all’interno del plesso della Scuola Secondaria di primo grado, già di per sé favorisce una familiarità con gli spazi fisici del nuovo segmento scolastico; ad essa si affiancano attività condivise e sinergiche che permettono la conoscenza dei vari ambienti di apprendimento e di relazionare tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Si prevede l’organizzazione delle classi quinte in gruppi d’interesse che potranno potenziare alcune abilità e competenze nelle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Per gli studenti della Scuola Secondaria, invece, l’intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all’impegno e alla collaborazione attraverso il peer tutoring.

OPEN DAY

Il 2° Istituto Comprensivo “apre le porte” ai genitori e agli alunni attraverso l'accoglienza in aule tematiche in cui sarà possibile colloquiare sui seguenti argomenti:

- Raccontiamoci e conosciamoci
- Preoccupazioni e speranze
- Comportamenti e modi di agire
- Sosteniamo tutti, insieme
- Le nostre squadre in campo
- Organizziamoci
- Chiacchiere in musica
- Possiamo fare tanto altro
- Viaggiamo?

I docenti hanno il ruolo di coordinamento delle varie esperienze presentate.

Docenti coinvolti: docenti delle sezioni d'infanzia, docenti delle classi prime e quinte primaria, docenti della scuola secondaria di I grado.

Alunni coinvolti: sezioni / classi ponte (scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado).

Periodo di svolgimento: mese di Gennaio.

Proposte educative per le attività da svolgere con sezioni/ classi della scuola infanzia/ primaria classi prime e quinte /Secondaria di I grado

Le proposte educative su cui basare le attività che devono essere svolte durante gli incontri tra le sezioni di 5 anni e gli alunni di I primaria e le docenti di quinta primaria e di scuola secondaria di I grado saranno orientate a consolidare e potenziare alcune abilità e miranti al miglioramento metodologico didattico su ambiti individuati come prioritari.

Le attività progettate mireranno a:

- confrontarsi sui traguardi a cavallo tra i cicli;
- confrontarsi sulle priorità;
- percepirsi in un continuum educativo;

contribuendo allo sviluppo di competenze di comprensione, produzione, di problem-solving e strategie metodologiche.

Per la realizzazione di tali attività, i docenti potranno far riferimento ai materiali prodotti in co-progettazione tra dipartimenti e discussi tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Le attività verranno svolte in ore curricolari ed extracurricolari nei tre diversi ordini di scuola secondo i seguenti calendari:

GRUPPI SEZIONI INFANZIA- CLASSI I PRIMARIA

Orario infanzia dalle 8:00 alle 16:00 tranne L ed M dalle 8:00 alle 13:00

ZAMOSCH

Sez A 3 alunni+ sez. C 11 alunni= 14 alunni - GRUPPO 1° CON I A (12 alunni) primaria= 26 alunni

Sez E 7 alunni + sez D 7 alunni= 14 alunni - GRUPPO 2° CON I B (15 alunni) primaria= 29 alunni

Sez F 6 alunni + sez B 8 alunni= 14 alunni - GRUPPO 3° CON I C (20 alunni) primaria= 34 alunni

MATTEI

Sez G 8 alunni + sez H 8 alunni= 16 alunni - GRUPPO 4° CON I D (16 alunni) primaria= 32 alunni

Sez I 2 alunni + sez L 3 alunni + sez M 9 alunni = 14 alunni - GRUPPO 5° CON I E (20 alunni) primaria= 34 alunni

CAIRA

Sez. A 5 alunni + sez B 5 alunni = 10 alunni + 11 alunni classe I primaria= 22

NIDO INFANZIA

Data	Ora	Docente	Classe-sezione dell'attività	Attività
Tra il 5- 7/12		Chiofalo		Lettura illustrata sull'inverno e realizzazione di un manufatto
		D'Aguanno		
		Di Mauro		
Gennaio		D'Aguanno		Attività sulla frutta di stagione
Marzo-Aprile		D'Aguanno		Condivisione di momenti ludici e ricreativi all'aperto

INFANZIA 5 ANNI / I PRIMARIA

Data	Ora	Docente	Classe-sezione dell'attività	Attività
21/11/22	10:30/11:30	Di Pasquale Palazzolo	A+C CON 1A	Laboratorio artistico
22/11/22	10:30/11:30	Ferrara Musilli	E+D con IB	Laboratorio artistico
23/11/22	10:30/11:30	Parrillo Chiofalo	F+B con 1 D	Laboratorio artistico
24/11/22	10:30/11:30	D'Aguanno	I-L-M- con 1E	Laboratorio artistico
25/11/22	10:30/11:30	Fallo	G-H- con 1 D	Laboratorio artistico
12/12/22	10:30/11:30	Di Pasquale Palazzolo	A+C CON 1A	Laboratorio artistico
13/12/22	10:30/11:30	Ferrara Musilli	E+D con IB	Laboratorio artistico
14/12/22	10:30/11:30	Parrillo Chiofalo	F+B con 1 D	Laboratorio artistico
15/12/22	10:30/11:30	D'Aguanno	I-L-M- con 1E	Laboratorio artistico
16/12/22	10:30/11:30	Fallo	G-H- con 1 D	Laboratorio artistico
17/04/22	10:30/11:30	Di Pasquale Palazzolo	A+C CON 1A	Giochi di squadra all'aperto
18/04/22	10:30/11:30	Ferrara Musilli	E+D con IB	Giochi di squadra all'aperto
19/04/22	10:30/11:30	Parrillo Chiofalo	F+B con 1 D	Giochi di squadra all'aperto
20/04/22	10:30/11:30	D'Aguanno	I-L-M- con 1E	Giochi di squadra all'aperto
20/04/22	10:30/11:30	Fallo Torrente	G-H- con 1 D	Giochi di squadra all'aperto
08/05/22	10:30/11:30	Di Pasquale Palazzolo	A+C CON 1A	Laboratorio creativo
09/05/22	10:30/11:30	Ferrara Musilli	E+D con IB	Laboratorio creativo
10/05/22	10:30/11:30	Parrillo Chiofalo	F+B con 1 C	Laboratorio creativo
10/05/22	10:30/11:30	D'Aguanno	I-L-M- con 1E	Laboratorio creativo
11/05/22	10:30/11:30	Fallo Torrente	G-H- con 1 D	Laboratorio creativo

INFANZIA 5 ANNI / 5 PRIMARIA

Data	Ora	Docente	Classe-sezione dell'attività	Attività
08/11/22	8.45/9.45	Paciolla	Zamosch A/C	Giochi con Pascalina, La linea del 10 Bortolato
08/11/22	9.45/10.45	Paciolla	Zamosch A/C	Canti, movimenti per scoprire numeri,azioni, colori
15/11/22	8.45/9.45	Paciolla	Zamosch E/D	Giochi con Pascalina, La linea del 10 Bortolato
15/11/22	9.45/10.45	Paciolla	Zamosch E/D	Canti, movimenti per scoprire numeri,azioni, colori
22/11/22	8.45/9.45	Paciolla	Zamosch F/B	Giochi con Pascalina, La linea del 10 Bortolato
22/11/22	9.45/10.45	Paciolla	Zamosch F/B	Canti, movimenti per scoprire numeri,azioni, colori
29/11/22	8.45/9.45	Paciolla	Mattei G/H	Giochi con Pascalina, La linea del 10 Bortolato
29/11/22	9.45/10.45	Paciolla	Mattei G/H	Canti, movimenti per scoprire numeri,azioni, colori
6/12/22	8.45/9.45	Paciolla	Mattei I/L	Giochi con Pascalina, La linea del 10 Bortolato
6/12/22	9.45/10.45	Paciolla	Mattei I/L	Canti, movimenti per scoprire numeri,azioni, colori
8/11/22	13:30/14:30	DI MASSA	Zamosch A/C	Testo narrativo: analisi e comprensione
8/11/22	14:30/15:30	DI MASSA	Zamosch D/E	Testo narrativo: analisi e comprensione
15/11/22	13:30/14:30	DI MASSA	Zamosch F/ B	Testo narrativo: analisi e comprensione
15/11/22	14:30/15:30	DI MASSA	Mattei G/H	Testo narrativo: analisi e comprensione
14/11/22	10:00/11:00	DI MASSA	Mattei I/L	Testo narrativo: analisi e comprensione
29/11/22	13:30/14:30	DI MASSA	Zamosch A/C	Testo narrativo: analisi e comprensione
29/11/22	14:30/15:30	DI MASSA	Zamosch D/E	Testo narrativo: analisi e comprensione
01/12/22	13;30/14:30	DI MASSA	Zamosch F/B	Testo narrativo: analisi e comprensione
01/12/22	14:30/15:30	DI MASSA	Mattei G/H	Testo narrativo: analisi e comprensione
28/11/22	10:00/11:00	DI MASSA	Mattei I/L	Testo narrativo: analisi e comprensione

5 PRIMARIA / SECONDARIA

Data	Ora	Docente	Classe-sezione dell'attività	Attività
7/02/23	11:00/12:00	Buldini FRA	V A	Funzione comunicativa : le emozioni
6/02/23	9:00/10:00	Buldini FRA	V B	Funzione comunicativa : le emozioni
14/02/23	11:00/12:00	Buldini FRA	V A	Funzione comunicativa: le emozioni
13/02/23	9:00/10:00	Buldini FRA	V B	Funzione comunicativa : le emozioni
8/11/22	10:10/11:10	Scorpio ITA	V A	T.narra-espos
9/11/22	12:10/13:10	Scorpio ITA	V E	T.narra-espos
15/11/22	10:10/11:10	Scorpio ITA	V A	T.narra-espos
16/11/22	12:10/13:10	Scorpio ITA	V E	T.narra-espos
22/11/22	10:10/11:10	Scorpio ITA	V A	T.narra-espos
23/11/22	12:10/13:10	Scorpio ITA	V E	T.narra-espos
01/02/23	10:10/11:10	Scorpio ITA	V A	T.narra-espos
02/02/23	12:10/13:10	Scorpio ITA	V E	T.narra-espos
9/11/22	12:00/13:00	Mattia ITA	V B	T.narra-espos
16/11/22	12:00/13:00	Mattia ITA	V B	T.narra-espos
23/11/22	12:00/13:00	Mattia ITA	V B	T.narra-espos
8/02/23	12:00/13:00	Mattia ITA	V B	T.narra-espos
9/11/22	10:10/11:10	Mattia ITA	V D	T.narra-espos
16/11/22	10:10/11:10	Mattia ITA	V D	T.narra-espos
23/11/22	10:10/11:10	Mattia ITA	V D	T.narra-espos
8/02/23	10:10/11:10	Mattia ITA	V D	T.narra-espos
9/11/22	9:10/10:10	Scorpio ITA	V C	T.narra-espos
16/11/22	9:10/10:10	Scorpio ITA	V C	T.narra-espos
23/11/22	9:10/10:10	Scorpio ITA	V C	T.narra-espos
2/2/23	9:10/10:10	Scorpio ITA	V C	T.narra-espos
4/11/22	9:00/10:30	Coletta ITA	Caira IV	T.narra-espos
11/11/22	9:00/10:30	Coletta ITA	Caira IV	T.narra-espos

3/02/23	9:00/10:30	Coletta ITA	Caira IV	T.narra-espos
7/03/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V A	Lab. di pittura
14/03/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V A	Lab. di pittura
8/03/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V B	Lab. di pittura
15/03/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V B	Lab. di pittura
9/03/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V C	Lab. di pittura
16/03/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V C	Lab. di pittura
4/04/23	11:30/12:30	Calcagni ARTE	IV Caira	Lab. di pittura
11/04/23	11:30/12:30	Calcagni ARTE	IV Caira	Lab. di pittura
14/04/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V sez. D	Lab. di pittura
21/04/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V sez. D	Lab. di pittura
17/04/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V sez. E	Lab. di pittura
24/04/23	09:10/10:10	Calcagni ARTE	V sez. E	Lab. di pittura
8/02/23	11:10/12:10	Berlano ING	V C	Emotions
15/02/23	11:10/12:10	Berlano ING	V C	Emotions
9/02/23	14:00/15:00	Berlano ING	IV CAIRA	Emotions
16/02/23	14:00/15:00	Berlano ING	IV CAIRA	Emotions
10/02/23	9:10/10:10	Di Rienzo ING	V D	Emotions
17/02/23	9:10/10:10	Di Rienzo ING	V D	Emotions
10/2/23	12:10/13:10	Di Rienzo ING	V E	Emotions
17/02/23	12:10/13:10	Di Rienzo ING	V E	Emotions
8/11/22	10:10/11:10	Sinagoga	V A	
9/11/22	12:10/13:10	Sinagoga	V E	
15/11/22	10:10/11:10	Sinagoga	V A	
16/11/22	12:10/13:10	Sinagoga	V E	
22/11/22	10:10/11:10	Sessa	V A	
23/11/22	12:10/13:10	Sessa	V E	
01/02/23	10:10/11:10	Sessa	V A	
02/02/23	12:10/13:10	Sessa	V E	
9/11/22	12:00/13:00	Sinagoga	V B	

16/11/22	12:00/13:00	Sinagoga	V B	
23/11/22	12:00/13:00	Sinagoga	V B	
8/02/23	12:00/13:00	Sinagoga	V B	
9/11/22	10:10/11:10	Sessa	V D	
16/11/22	10:10/11:10	Sessa	V D	
23/11/22	10:10/11:10	Sessa	V D	
8/02/23	10:10/11:10	Sessa	V D	
7/03/23	9:10/10:10	Rago ARTE	V A	
14/03/23	9:10/10:10	Rago ARTE	V A	
15/03/23	9:10/10:10	Rago ARTE	V B	
16/03/23	9:10/10:10	Rago ARTE	V C	
4/04/23	11:30/12:30	Rago ARTE	Caira IV	
11/04/23	11:30/12:30	Rago ARTE	Caira IV	
17/04/23	9:10/10:10	Rago ARTE	V E	
24/04/23	9:10/10:10	Rago Arte	V E	
14/12/22	8:00/10:00	Barbato	V D	Coding
15/12/22	11:00/13:00	Roscilli	VC	Coding
21/12/22	8:00/10:00	Salvatore	VB	Coding
19/12/22	10:00/12:00	Sepe	V A	Coding
16/01/23	12:00/14:00	Orlandi	V E	Coding

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza trova la sua collocazione all'interno del più vasto Progetto Continuità in quanto crea le condizioni favorevoli alla prosecuzione del percorso educativo.

Il Progetto Accoglienza favorisce:

- la scoperta e la valorizzazione delle caratteristiche degli alunni;
- la conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti;
- la formazione del gruppo classe;
- la conoscenza dell'organizzazione dei diversi ambienti scolastici;
- il rispetto dell'ambiente scolastico;
- la condivisione dei Regolamenti dell'Istituto.

La strutturazione del Progetto propone attività nuove o già sperimentate, all'interno delle quali, ogni Consiglio di Classe può scegliere quelle che ritiene più opportune.

È bene, comunque, che tutti gli insegnanti della classe vengano coinvolti, condividendo le attività in base alle competenze e alle discipline insegnate.

Ogni docente è libero di organizzarsi e di utilizzare le ore che ritiene necessarie, così come di programmare nel dettaglio le attività da svolgere con gli alunni.

Le fasi fondamentali del Progetto Accoglienza consistono nella predisposizione di:

attività per la conoscenza reciproca degli alunni in vista della valorizzazione dell'identità personale e della costruzione del "gruppo classe";

attività per la conoscenza di come funziona praticamente ciascun ordine di scuola ogni giorno;

attività per la conoscenza dei Regolamenti dell'Istituto e delle norme vigenti in materia di Sicurezza.

Periodo di svolgimento: mese di settembre.

La commissione Continuità è composta da: per la scuola dell'Infanzia Anna Rita Chiofalo e Lovrana Ferrara, per la scuola Primaria Patrizia Tedesco, Enrica Costa e Assunta Novaco, per la scuola secondaria di I grado Maria Antonietta Pomella ed Elena Mattia

CONTINUITÀ PER I DOCENTI

Come già detto, le basi di un Istituto Comprensivo si fondano su una collaborazione stretta e continua fra i docenti dei vari ordini di scuola avente come fine il benessere dell'alunno e il suo percorso formativo in un continuum organico e condiviso.

Vengono qui allora esplicitate tutte le azioni inerenti la continuità messe in atto dai docenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria che di quella Scuola Secondaria di primo grado.

INCONTRI DI DIPARTIMENTO

Si tratta di incontri in meeting tra i docenti della scuola Primaria e Scuola Secondaria che insegnano le stesse discipline, per un confronto e condivisione su:

- metodologia;
- curricolo;
- prove di ingresso;
- obiettivi minimi;
- verifica e valutazione

Periodo di svolgimento: intero anno scolastico

SCHEDA DI OSSERVAZIONE

I docenti delle classi ponte compilano per ogni alunno una scheda informativa riportando, in sintesi, le valutazioni relative ad alcuni ambiti disciplinari ed all'autonomia, all'attenzione, all'impegno, alla partecipazione, agli aspetti relazionali e al rispetto delle regole.

Infine segnalano situazioni particolari: alunni con disabilità, DSA, o BES.

Docenti coinvolti: docenti sezioni/classi ponte

Periodo di svolgimento: mese di Maggio

Periodo di consegna: mese di Giugno

PRESENTAZIONE ALUNNI SEZIONI/ CLASSI PONTE

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti si incontrano per uno scambio di notizie su aspetti relazionali e didattici di ogni alunno, soffermandosi su eventuali difficoltà o criticità.

Lo scopo dell'incontro è quello di garantire agli alunni una maggiore continuità educativa e didattica nel loro percorso formativo.

Periodo di svolgimento: mese di Settembre

FUNZIONI STRUMENTALI

Come dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa, all'inizio di ogni anno scolastico vengono individuati alcuni docenti come "Funzioni Strumentali" che aiutano l'Istituto ad essere sempre più scuola inclusiva, "perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto".

Funzione Strumentale per l'Inclusione

Si occupa in modo particolare degli alunni con disabilità certificate, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali organizzando:

- attività ponte per gli alunni delle classi quinte;
- incontri sistematici con gli insegnanti di Sostegno;
- passaggio di materiale didattico e di supporto;
- stesura di buone prassi;
- consulenza didattica ai docenti;
- predisposizione di specifici percorsi educativi per la conoscenza della scuola secondaria;
- passaggio di informazioni sugli alunni tra i docenti dei due ordini scolastici;
- incontri con gli operatori della Neuropsichiatria Infantile per aggiornamento su certificazioni o diagnosi.

Docenti coinvolti: docenti Funzioni Strumentali, docenti sezioni/ classi ponte

Periodo di svolgimento: intero anno scolastico

CONTINUITÀ PER I GENITORI

Iniziative che l'Istituto predispone appositamente per i genitori degli alunni del 2° Istituto Comprensivo al fine di rendere anche loro protagonisti del percorso di continuità che coinvolge direttamente i loro figli.

COLLOQUIO INFORMATIVO

I docenti delle sezioni/ classi ponte incontrano i genitori di ogni alunno per avere informazioni sull'alunno stesso e la sua famiglia.

Attraverso la conoscenza di alcuni aspetti della vita familiare e scolastica forniti anche dai genitori degli alunni è possibile costruire un percorso educativo e didattico ancora più mirato al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno.

Le informazioni raccolte riguardano nello specifico:

- la famiglia di appartenenza;
- la salute;
- il vissuto e le aspettative riguardanti la scuola;
- l'uso del tempo libero;
- le amicizie e le relazioni con i pari;
- tutto ciò che i genitori ritengono utile o necessario che gli insegnanti conoscano del proprio figlio.

Periodo di svolgimento: mese di Settembre, prima settimana di scuola, un pomeriggio

Piano di Raccordo Scuola Secondaria di I grado – Scuola Secondaria di II grado

Progetto Ponte

Individuazione di semplici linee guida che sostengano le Scuole secondarie di primo grado e secondo grado nella stesura di un progetto che declini le diverse fasi del passaggio degli alunni alle superiori.

Scheda informativa

Predisposizione di una scheda che accompagni gli alunni e contribuisca alla ricostruzione delle varie biografie e alla valorizzazione delle competenze acquisite;

Mezzi e strumenti

- schemi di articolazione e compiti;
- calendario degli incontri;
- materiale vario per le classi ponte, documentazione come valutazione del processo;
- ricerca e predisposizione di modalità di verifica e valutazione per docenti e alunni.

Monitoraggio e verifica

Si prevedono incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per verificare in itinere le attività al fine di definire e progettare quelle future e, successivamente, un'eventuale rilevazione del gradimento da parte degli alunni anche attraverso la somministrazione di questionari e schede di osservazione.

La Funzione Strumentale "Continuità e Orientamento "

Saroli Maria Adele

27/10/22

